

OLANDA tour 2006

Sulla strada del rientro dalle vacanze 2005 (tour della Grecia), la famiglia decide la destinazione per le ferie 2006 : sarà l'OLANDA.

Il nostro equipaggio (io, moglie e due "pargoletti" di 7 e 4 anni) viaggia su un "fantastico" MILLER ILLINOIS.

La data della partenza è fissata da Trieste per il giorno 28 luglio.

All'ultimo momento (o quasi) si aggrega a noi un simpaticissimo camper di amici, composto da due adulti e due ragazzi (su un LAIKA Ecovip).

Siamo molto curiosi di questa nuova avventura, anche perché ci aspettiamo molto da queste belle terre.

Nel diario di bordo non mi dilungherò molto sui particolari della giornata, in quanto preferirò (quanto possibile) dare utili notizie ai camperisti che volessero attingere da questo diario di bordo notizie utili e importanti per il loro viaggio nella terra dei tulipani.

28 luglio 2006 : partiamo da Trieste che sono le 16.45 (ed il contachilometri segna 46.482) sotto un sole cocente. Questo durerà pochissimo, infatti, arrivati nei pressi di Tarvisio (confine italo-austriaco), ci imbattiamo in un temporale con tanto di fulmini e tuoni.

Passiamo i Tauri e ci fermiamo per la notte circa a 40 km da Monaco di Baviera in un'area di una stazione di servizio.

L'area si presenta super affollata di camper, macchine con roulotte e camion. Nonostante questo assembramento passiamo una notte tranquilla ed il sonno prende il sopravvento.

29 luglio 2006 : partiamo dall'area di sosta che sono le 07.00 ed il tempo non promette nulla di buono. Attraversiamo tutta la rete autostradale tedesca (ottima : 3-4 corsie di marcia, gratuita !!!) e arriviamo sul confine olandese che sono le 18.00.

Il nostro primo obiettivo è il **parco nazionale HOOGE VELUWE** e più precisamente ci portiamo presso la cittadina di **Schaarsbergen** dove alloggiamo nel suo campeggio (**Kampeercentrum De Hooge Veluwe - www.hoogeveluwe.nl/kamperen.htm**).

La reception vista la tarda ora (le 19.00 !!!) è già chiusa, ma un campanello posto all'ingresso ci aiuta. In un battibaleno si presenta un incaricato che ci porta (seguendo la sua macchina elettrica) nella piazzola dove sistemiamo i nostri "stanchi" camper.

La piazzola è enorme, erbosa (stile campo di calcio) e dotata di allacciamento elettrico. E' presente una piscina (sia coperta che scoperta). Campeggio ottimo.

30 luglio 2006 : carico / scarico (a pagamento) e ci dirigiamo all'entrata del parco nazionale **HOOGE VELUWE** (comodo e tranquillo parcheggio) che si trova esattamente a poche centinaia di metri dall'uscita del campeggio.



all'interno del parco è il famoso **KROLLER-MULLER museum** (www.kmm.nl) dove i quadri di Vincent VAN GOGH la fanno da padrona.

Da qui ci spostiamo al centro visitatori che merita una visita : risulta soprattutto interessante e curioso per i ragazzi (esempi di fauna e flora dei luoghi circostanti).

La pioggia ci perseguita e il ritorno ai camper si presenta affascinante (!!!) per i guadi che siamo costretti attraversare (ma tanto abbiamo le mountain-bike !!!!).

Caffè (italiano) rigeneratore e puntiamo le prue dei camper verso **GIETHOORN**.

L'arrivo nella cittadina è particolarmente fantastico : ci fermiamo a cenare in



Acquistiamo i biglietti d'ingresso e "inforcate" le nostre mountain-bike (si possono prendere anche quelle offerte dal parco - freno a contropedale, che si trovano appese come salami appena dentro il parco) e percorriamo le facili piste ciclabili attraverso vari e fantastici scenari naturalistici. La nostra prima tappa

una delle tante piazzole adiacenti al canale con un tramonto mozzafiato (ma in albergo avremmo avuto le stesse emozioni ? ... penso proprio di no !!!). Andiamo alla caccia dell'area di sosta segnalata da altri camperisti, ma vuoi l'oscurità, vuoi l'assoluta mancanza di indicazioni,

non l'abbiamo trovata.

Comunque arrivati a **GIETHOORN**, per la sosta dei camper ci sono due possibilità : una è un enorme piazzale che si trova svoltando a sinistra della strada principale (dove l'indomani lasceremo i camper per la visita della cittadina, infatti, il percorso turistico si snoda lungo questa zona), l'altra (dove siamo andati noi) svoltando a destra della strada principale (attraversando uno dei tanti ponti). Noi abbiamo trovato un mini camping (ossia una sorta di campo di calcio in erba, con la reception ???? (la casa dei padroni del terreno) annessa.

31 luglio 2006 : Sveglia, pagamento del conto (15,00 €uro, ma nessuno si era accorto del nostro arrivo !!!) e sistemazione nel parcheggio succitato.

Noleggiamo una barchetta a motore elettrico e giriamo lungo i canali all'interno della cittadina. Divertente, caratteristico.

Al pomeriggio giriamo lungo i canali e i ponti, ma ovviamente a piedi.

E' una cittadina molto graziosa e particolare che merita assolutamente una visita.

Alle 16.45 facciamo ritorno ai nostri camper e ci muoviamo con destinazione **HINDELOOPEN**. Attraverso continui scenari agresti (prati, cavalli, mucche, canali navigabili, casette caratteristiche) arriviamo a destinazione e ci sistemiamo nel **camping HINDELOOPEN** (www.campinghindeloopen.nl).

Altro campeggio contraddistinto da piazzole erbose e assolutamente assolato, con un bellissimo parco giochi.

01 agosto 2006 : Sveglia con un tempo inclemente (pioggia e leggero vento, temperatura non particolarmente estiva), paghiamo il conto e ci sistemiamo in un parcheggio alle porte del paese. (usciti dal campeggio prendere la destra, al primo incrocio a destra - altrimenti si entra nella cittadina, sconsigliabile con i camper - e subito a destra). La cittadina è molto carina con i caratteristici canali e case.



Sconsolati dal brutto tempo lasciamo HINDELOOPEN e ci dirigiamo verso la **diga di ASLUTDIJK** per continuare verso **DEN HELDER**.

Ci fermiamo lungo la diga a scattare qualche foto : è imponente ed attira l'attenzione di tutti i componenti dell'equipaggio.



Arrivati a **DEN HELDER** la destinazione è il **MARINEMUSEUM** (www.marine.nl). Il museo ripercorre la storia della marina olandese con la possibilità di visitare un grandissimo sommersibile, una nave da crociera d'epoca e due navi da guerra (oltre all'area

interna).

Lasciato il museo ci portiamo nell'area traghetti (facilissima da trovare, ottime indicazioni) dove ci imbarchiamo sul traghettino che ci porterà **sull'isola di TEXEL**. I traghetti partono ogni mezz'ora e nel prezzo è compreso anche il costo del ritorno (prezzo super accessibile).

Sbarchiamo sull'isola e dirigiamo le prue dei camper verso la cittadina di **DE KOOG**. E' da notare che l'isola è facilmente percorribile in lungo e largo (anche in bici se avete tempo) vista la sua esigua superficie.

Ci sistemiamo nel campeggio (purtroppo non ricordo il nome) che si trova svoltando a destra e quindi immediatamente a sinistra proprio alle porte della cittadina, prima di entrarvi.

Solita piazzola erbosa e ottimo punto di carico/scarico.

Rapido giro prima di cena della cittadina : molto turistica, con tanti negozi.

02 agosto 2006

: La meta odierna è l'**ECOMARE** (www.ecomare.nl) che raggiungiamo attraverso una facile pedalata (tutta l'isola, tempo - meteorologicamente e temporalmente - permettendo sarebbe dà girare in bicicletta). E' composto da un discreto acquario, da tre vasche dove trovano rifugio le foche ammalate recuperate



nello Waddenzee (bello vedere gli addetti all'acquario che servono il pasto alle foche - verificare gli orari di questa operazione -), da una serie di sentieri che partendo dal museo arrivano fino al mare (facilmente percorribili, ma un po' lunghi) attraversando bei scorci di natura.

Torniamo in campeggio con la nostra "immancabile amica" pioggia.



Decidiamo di prendere i camper ed andare a visitare il faro di **De Cocksdorp**.

Purtroppo il tempo peggiora sempre di più e solamente il sottoscritto si avventura fuori del camper a scattare qualche foto a questo caratteristico faro olandese (tra l'altro il faro essendo in zona militare non può essere visitato). Visto il tempo far ritorno in

e le problematiche per il parcheggio dei camper decidiamo di campeggio.

03 agosto 2006 : Paghiamo il conto e ci trasferiamo a **Oudeschild**.

Troviamo facilmente parcheggio nei pressi del porticciolo e a 10 minuti a piedi andiamo a visitare il MARITIEM & JUTTERS MUSEUM (www.texelsmaritiem.nl). Trattasi

di un museo dove è possibile visitare l'interno di un mulino, la ricostruzione di un villaggio dell'epoca della zona, e (piatto forte del museo) una serie innumerevole di relitti di nave oltre ai loro contenuti.

Tutto questo non può che creare tanta curiosità soprattutto nei bambini.

Usciti dal museo facciamo un rapido giro nel porticciolo dove abbiamo l'opportunità di vedere vari tipi di imbarcazioni a vela, insolite vedere nei nostri porti.

Ci mettiamo in fila per imbarcarci per far ritorno sulla terraferma : l'attesa si protrae per circa 25 minuti ed eccoci pronti ad indirizzarci verso **Alkmaar**.

Per la prima volta entriamo in una città vera e propria anche se tutto sommato abbastanza sobria.

Troviamo parcheggio in un'area a pagamento dove la sosta notturna non dovrebbe essere permessa. Si percorre la via principale trovando alla nostra sinistra l'area commerciale con negozi e il canale e la parte destra la



città storica. Arrivati quasi alla fine della strada si svolta a sinistra passando per un ponte sopra un canale : immediatamente si gira nuovamente a

sinistra e lì si trova il parcheggio.

Troviamo altri camper (spagnoli, italiani, francesi, olandesi) che decidono anche loro (dopo aver pagato il ticket) di passare la notte : anche noi concordiamo per questa soluzione.



Consigliamo di arrivare il giovedì sera in modo da trovare facile parcheggio in quanto l'indomani svolgendosi il famoso mercato del formaggio la ricerca si presenterà notevolmente difficoltosa.

Dopo cena andiamo a fare due passi in centro a bere una birra. (il centro dista 10 minuti a piedi dal parcheggio).



04 agosto 2006

: Oggi c'è il famoso mercato del formaggio.

L'ubicazione del mercato è presso la Waagplein. Dal parcheggio del camper la si raggiunge in 10 minuti.

Visto l'assembramento di persone, consiglierei di andare a visitare il bel museo del formaggio (Hollands Kaasmuseum -

www.kaasmuseum.nl) dove

dalle sue

finestre poste proprio sopra la piazza si può comodamente assistere alla manifestazione (bella, interessante ma ripetitiva).

Tutto attorno alla piazza ci sono bancherelle dove si possono degustare i formaggi locali.

La città brulica di turisti e ci sono molti negozi di ogni genere.

Consigliamo di visitare oltre al famoso mercato anche l'imponente chiesa. Nel pomeriggio ci spostiamo con direzione **Amsterdam**.

La nostra meta (seguendo i vari diari di bordo) è il camping GAASPER, ma la reception ci dice che è pieno, ripieghiamo sul camping ZEEBURG, ma anche se

disponibile lo scartiamo per l'ubicazione e la sua struttura.

Troviamo finalmente la base del nostro tour ad Amsterdam nel campeggio **HET AMSTERDAMSE BOS** - www.campingamsterdamsebos.nl , campeggio che consigliamo





possesso della cartina dei mezzi pubblici, ci si orienta molto facilmente. La piazzola per i camper è, come sempre, un bellissimo campo di calcio in erba.

05 agosto 2006 : partiamo con il bus gestito dal campeggio (50 posti) destinazione Piazza Dam. Andiamo ad acquistare i biglietti per l'AMSTERDAM tournament (torneo di calcio con Ajax, Porto, Manchester United e Inter all'Arena Amsterdam - per noi amanti del calcio, e soprattutto il piccolo Eric

vivamente per la sua posizione e la sua struttura. Appena fuori della reception c'è l'autobus e quindi prendendo il metrò si arriva nel centro della città. Oppure dalla stessa reception parte un autobus (gestito direttamente dal campeggio) che ti porta a pochi passi da Piazza Dam. Una volta entrati in

tifoso dell'INTER - un'occasione da non perdere).

Visitiamo la Piazza Dam, la stazione centrale ed il museo interattivo NEMO (www.e-NEMO.nl). Un

museo assolutamente da visitare soprattutto per chi intraprende questo viaggio con i bambini (da mettere in preventivo quasi una giornata intera al suo interno).





Terminata la visita al museo ci portiamo all'ultimo piano dove si trova una terrazza panoramica a gradoni che ci permette tirare un po' il fiato (finalmente il bel tempo ci assiste !!!).

Dai canali sottostanti sentiamo un piacevole brusio e ci affacciamo dal perimetro a vedere cosa sta succedendo : è in corso il variopinto GAY PRIDE (manifestazione di gay e lesbiche che si svolge il primo sabato di agosto). Ossia una variopinta sfilata di barche di tutti i tipi, addobbate e cariche di persone festanti vestite dai costumi (e non) variopinti.

Salutiamo gli amici e ci portiamo, con il metrò all'ARENA AMSTERDAM (www.amsterdamarena.nl) ad assistere al torneo.



Stadio formidabile, tantissima gente ... uno spettacolo nello spettacolo. Eric esce dallo stadio con la bandiera del torneo autografata da tutti i giocatori dell'Inter (compreso Mancini) e con la sua maglietta n° 10 di Adriano, con la dedica dello stesso. Dire che è felice e limitativo. Arriviamo in campeggio che sono praticamente le 24.00

mattinata è dedicata alla visita al museo VAN GOGH (www.vangoghmuseum.nl). Molto, molto interessante.

Quindi ci portiamo verso l'Holland Casinò e prendiamo una barca che ci porta per 75 minuti a fare un giro lungo i canali della città.

Esperienza positiva sia perché ci fa un po' rifiatare e sia perché ci permette di vedere scorci caratteristici della città (probabilmente il tour serale avrà un altro fascino, ma tant'è).

Andiamo a cenare in una steak-house argentina (basta hot-dog !!!!) dove mangiamo veramente un'ottima bistecca e beviamo un'altrettanto buona birra.

Rapidissimo giro nel quartiere a luci rosse e lungo le vie piene di coffee shop. (personale punto di vista : almeno fino ad una certa ora il posto è tranquillo e pieno di curiosi turisti, non l'ho trovato particolarmente provocante o squallido. E' una zona delimitata e, quindi se una persona si sente offesa da questi "particolari" scorci, non fa altro che starne al di fuori di questo delimitato perimetro).

Torniamo esausti in campeggio.

06 agosto 2006 : il nostro primo appuntamento è con il museo di Anne FRANK (www.annefrank.org).

Semplicemente da non perdere : gli aggettivi per questo luogo, per questa storia si possono sprecare.

Purtroppo l'area circostante si presenta alquanto sporca e questo è un peccato.

Shopping per i vari negozi di Amsterdam, compreso un famosissimo negozio che vende qualcosa come 800 tipi di birra con bicchieri e boccali annessi.



Facciamo ritorno al campeggio, domani lasciamo Amsterdam. I commenti per questa città non possono che essere positivi : tanti musei da vedere, facilmente percorribile e con tanta allegria. Nota particolare : per la prima (e ultima) volta abbiamo goduti di tre giorni di sole.

08 agosto 2006 : con non pochi problemi (attenzione alla fitta rete autostradale attorno ad Amsterdam) riusciamo ad uscire da Amsterdam con destinazione **Marken**.

Ci arriviamo che sono le 11.30 attraverso dei bellissimi paesaggi. Parcheggiamo in un parcheggio a pagamento dove è permessa (o meglio tollerata) la sosta notturna (ma attenzione bisogna uscire dal parcheggio l'indomani entro le 08.00 oppure si paga per un'altra giornata). Visitiamo la graziosa cittadina con le sue caratteristiche case e canali (tutto perfettamente ordinato) e ci facciamo una ricca scorpacciata di panini con le arringhe nel fornitiissimo chiosco presente nei pressi del porto (tutto pesce fresco e panini preparati al momento).



Visitiamo anche il piccolo (ma grazioso) museo della cittadina.

Visto la pioggia (a tratti, ma fastidiosa) decidiamo di recarci a **Volendam** non in bici (fattibilissimo), ma in barca.

Il tragitto è breve ma divertente.

Arriviamo ben presto nell'affollatissima (di turisti) **Volendam** e seguendo le indicazioni di altri diari di bordo, ci tuffiamo immediatamente nel cuore della cittadina visitando itinerari non toccati dalle orde di turisti. Mentre nel far ritorno alla barca passiamo anche noi al setaccio i numerosi negozi (di souvenir e non).

Ritorniamo ai nostri camper e dopo cena facciamo un giretto per la cittadina

avvolta nei colori del tramonto (molto suggestivo).



09 agosto 2006

: partenza con destinazione **Edam** dove ogni mercoledì si tiene il mercato del formaggio. Edam fa la concorrenza ad Alkmaar per il mercato, ma a nostro modesto avviso, quello di Edam è forse migliore.

Troviamo parcheggio appena alle porte della

cittadina (impossibile sbagliare, le indicazioni ti portano proprio al parcheggio sito un grande e verde prato ... che strano, eh ?).

Dà lì si raggiunge attraverso vie e canali il centro della cittadina dove si svolge la manifestazione.

Ripeto molto più suggestiva confronto quella precedente.

Giriamo con calma per le vie e visitiamo due chiese (molto, molto particolare quella protestante : al suo interno vendono caffè e the !!!!!).

Si pranza in camper e dopo un salutare ed italico caffè dirigiamo le prue dei camper verso **ENKHUIZEN** dove troviamo posto al campeggio **Camping Enkhuizer Zand** (pagamento anticipato e non accettano carta di credito, solo contanti !!!!)

Esiste la possibilità di recarsi al museo **ZUIDERZEE MUSEUM** direttamente dal campeggio, infatti questi due confinano.

Ci sistemiamo in una mega piazzola erbosa e tuttoattorno a noi solo prati.

L'indomani lo dedicheremo alla vista dello **ZUIDERZEE MUSEUM** (www.zuiderzeemuseum.nl).

E' un favoloso museo diviso in due parti (una all'aperto e uno al chiuso, consiglio quasi due intere giornate per visitarlo bene) che rappresenta la vita, i mestieri delle genti d'Olanda.

E' interessantissimo per tutti ma soprattutto per i bambini che vedono dal vivo i mestieri di una volta e soprattutto il modo di vita.



E' una grande rappresentazione e sembra di essere tornati indietro con il tempo.



Sistemati i camper ci avviamo a passare il tardo pomeriggio nella piscina appena fuori il campeggio (biglietto d'ingresso compreso nella quota campeggio).

10 agosto 2006
: andati a dormire con un cielo stellato, ci alziamo con la pioggia. Fortunatamente la nostra visita al

museo non è accompagnata dalla pioggia.

Passiamo tutta la giornata all'interno del museo e una volta usciti da questo (le 17.00) facciamo un giro per le vie della cittadina. Non ne restiamo particolarmente colpiti, anzi.

La serata è dedicata a lavaggio e asciugatura panni grazie a delle funzionali lavatrici.

11 agosto 2006 : dopo una ricca colazione partiamo alla volta di **HAARLEM**.

Arrivati nella città troviamo un parcheggio a pagamento abbastanza in zona centrale. Da qui incominciamo ad esplorarla toccando i luoghi più suggestivi.

Andiamo a visitare il **TEYLERS museum** - www.teylersmuseum.nl (museo della scienza, delle invenzioni con quadri di artisti importanti) che ci delude soprattutto per la completa mancanza di spiegazioni, quantomeno in inglese.

Ci dirigiamo quindi verso i **magazzini VD** dove, dall'ultimo piano (zona ristoro), si gode il panorama sulla città.

Discreto panorama, ma assolutamente pessimo il punto ristoro (sporcizia mai vista prima in territorio olandese).

Fatto ritorno al camper ci spostiamo verso l'ultima tappa del nostro tour : **KINDERDIJK**.

Arrivati nel primo pomeriggio, ci sistemiamo in un parcheggio a circa 4 km dalla cittadina (sul lato sinistro della strada principale in prossimità di un piccolo porticciolo).

Come ad Alkmaar troviamo tanti equipaggi "europei" ed assieme a loro decidiamo di passare lì la notte.

12 agosto 2006 : ci svegliamo senza la temuta pioggia (miracolo ?) e inforcate le bici in un battibaleno ci troviamo all'ingresso del sentiero o meglio strada che corre in parallelo ad un canale, dove si trovano meravigliosamente disposti questi famosi e bellissimi mulini.

Sconsigliamo di arrivare fino a qua con i camper, c'è pochissimo spazio per sistemarli.

Oggi, come da calendario, tutti i mulini dovrebbero essere messi in funzione ma ahimè non sarà così.

Nel frattempo si scatena un vero e proprio nubifragio (meno male che eravamo ben attrezzati con cerate).

Ritorniamo in camper e molto delusi (dalle



condizioni atmosferiche) non dal paesaggio, sorseggiamo un caldo caffè.

Le vacanze 2006 stanno volgendo purtroppo al termine, è il momento della partenza. Fino al confine olandese facciamo il percorso assieme ai nostri amici. Dopodiché le nostre strade si dividono : loro tornano a casa, mentre noi facciamo una deviazione a salutare i nostri amici a Wuppertal (che dista qualche decina di chilometri dal confine tedesco-olandese)..

13 agosto 2006 : giornata dedicata alla visita della città (industriale).

14 agosto 2006 : intera giornata dedicata al viaggio di ritorno.

15 agosto 2006 : facciamo ritorno a casa : come da tabella di marcia posteggiamo il camper che sono le ore 13.00. Il contachilometri segna 49.848, abbiamo percorso in tutto 3.366 km

CONSIDERAZIONI FINALI : il viaggio ci ha entusiasmato. Abbiamo potuto visitare luoghi bellissimi soprattutto da un punto di vista paesaggistico. L'ordine e la pulizia sono una componente di questo territorio come del resto la simpatia e la gentilezza delle sue genti. La sosta notturna con i camper non è prevista se non nelle strutture adeguate (campeggi) ma se fatta con discrezione è tollerata dovunque.

Le bici la fanno da padrona in questo paese : il suo territorio pianeggiante permette a chiunque di pedalare senza alcun affanno.

Una sola e unica nota stonata : il tempo meteorologicamente parlando.

Al di là che abbiamo trovato un periodo veramente "nero", è alquanto volubile : non dimenticate nel bagaglio cerate, ombrelli e tutto quello che possa servire per contrastare la pioggia.

A tutti voi che scegliete di trascorrere le vacanze in territorio olandese, buon viaggio e se avete bisogno di ulteriori ragguagli, non esitate a contattarmi al seguente e-mail : pagliaro7@interfree.it

